



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(N. 18 DEL 20/07/2026)

Oggetto: ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, L. N. 199/2025 E ARTICOLO 10 QUINQUIES, DL 38/2026 CONVERTITO CON L. 88 DEL 22/05/2026

L'anno **2026** il giorno **20** del mese di **luglio** convocato per le ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, previ avvisi diramati a termini di regolamento si è riunito il Consiglio Comunale di questo Comune in seduta **STRAORDINARIA** di prima convocazione e sono presenti i Signori:

IGNAZIO LOCCI	Presente	PASQUALE RENNA	Presente
GIORGIO CORSINI	Presente	ROBERTA SERRENTI	Assente
ROSALBA COSSU	Presente	ELEONORA SPIGA	Presente
MARIO ESU	Presente	ESTER FADDA	Assente
FRANCESCO GARAU	Presente	DANIELA DESSENA	Assente
SALVATORINA IESU	Presente	MARIANO ALBERTO	Presente
ROBERTA MANUNZA	Presente	FOIS	
DANIELA MASSA	Presente	MATTIA UCCHEDDU	Presente
GIANLUCA MEREU	Presente	MARIANO EMANUELE	Assente
		GALA	

Presenti: 13

Assenti: 4

Assiste il Segretario Comunale Dott. Daniele Macciotta

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Giorgio Corsini ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta alle ore 19:04;

La seduta è pubblica e viene trasmessa in streaming.

Si da atto che alle ore 19:08 entra in aula la consigliera Daniela Dessena e la seduta prosegue con 14 consiglieri presenti; partecipa al presente punto.

Alle ore 19:10 esce dall'aula il consigliere Mariano Alberto Fois e pertanto la seduta prosegue con 13 consiglieri presenti. Non partecipa al presente punto.



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento inserito nell'Ordine del Giorno avente per oggetto "ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, L. N. 199/2025 E ARTICOLO 10 QUINQUIES, DL 38/2026 CONVERTITO CON L. 88 DEL 22/05/2026 " e invita il Sindaco ad illustrarlo.

Dopo l'illustrazione del Sindaco, il Presidente, preso atto che non vi sono richieste d'intervento né dichiarazioni di voto, pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione come di seguito riportata corredata dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgvo n° 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Sentita la discussione che precede;

Visto il D. Lgs. n° 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto il parere espresso dalla 1^a e 2^a Commissione Consiliare Permanente riunite nella seduta del 17/07/2026;

Con votazione UNANIME espressa in modalità elettronica dai 13 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

1. Di approvare la proposta sotto riportata corredata dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lg.vo n° 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata: l'urgenza, ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. n° 267/2000, con separata votazione UNANIME espressa in modalità elettronica dai 13 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Delibera del Consiglio Comunale



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale Nr. 1528 del 16/07/2026	
Servizio o Ufficio proponente	Ufficio Tributi
Oggetto	ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, L. N. 199/2025 E ARTICOLO 10 QUINQUIES, DL 38/2026 CONVERTITO CON L. 88 DEL 22/05/2026

IL SINDACO

Premesso che:

- ✓ l'articolo 10-quinquies del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli enti territoriali;
- ✓ l'articolo 10-quinquies, d.l. n. 38 del 2026 limita l'applicazione della rottamazione quinquies ai carichi affidati dalle regioni e dagli enti locali che "nell'esercizio della propria autonoma potestà impositiva, ne abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate";

Dato atto che, questa disposizione estende la procedura di definizione agevolata (la cosiddetta "rottamazione quinquies", inizialmente disciplinata dalla legge di bilancio n. 199 del 2025, ai carichi degli enti territoriali, inclusi comuni, province, città metropolitane e regioni.

Atteso che la norma sana una disparità di trattamento, consentendo anche alle entrate locali affidate all'agente della riscossione (agenzia delle entrate-riscossione – ade-r) di accedere ai benefici della definizione agevolata;

Dato atto che con un emendamento approvato dalla commissione finanze del senato al ddl di conversione del decreto legge n.63/2026, cd. "di carburanti ter", è stata disposta la proroga al 31 luglio dei termini per l'adesione alla "rottamazione quinquies" da parte di tutti gli enti territoriali e pertanto slittano anche le successive scadenze operative per ADE-R e per i debitori interessati.

Considerato che:



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

- ✓ la definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dal comune all'agente della riscossione (attualmente l'agenzia delle entrate-riscossione-ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;
- ✓ rientrano nell'ambito di applicazione della definizione anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze;
- ✓ a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio;
- ✓ l'art. 10-*quinquies*, comma 1, lett. f), dispone che per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al d.lgs. n. 285 del 1992, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, la definizione opera limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi la maggiorazione semestrale di cui all'art. 27, legge n. 689 del 1981 e gli interessi di mora di cui all'art. 30, d.p.r. n. 602/1973, oltre all'aggio spettante all'agente della riscossione;
- ✓ la definizione si applica anche agli importi in contenzioso, per i quali, l'art. 1, comma 87, legge n. 199 del 2025, precisa che il debitore deve indicare nella dichiarazione di adesione l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assumere l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento della prima o unica rata delle somme dovute, sono sospesi dal giudice;
- ✓ a decorrere dal 15 ottobre 2026, l'agente della riscossione rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili;
- ✓ il debitore rende tra il 16 ottobre 2026 e il 15 dicembre 2026 la dichiarazione di voler procedere alla definizione presentando apposita dichiarazione, con le modalità, esclusivamente telematiche, che lo stessa ader pubblica nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 ottobre 2026;
- ✓ il pagamento delle somme dovute per la definizione è effettuato in unica soluzione entro il 31 gennaio 2027 o nel numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali di pari ammontare, con scadenza il 31 gennaio, il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2028; in caso di pagamento rateale, si applicano gli interessi al tasso del 3 per cento annuo a decorrere dal 1° aprile 2027;



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

- ✓ entro il 28 febbraio 2027, ai sensi della lettera f), comma 1, dell'articolo 10-*quinquies* del più volte citato decreto legge n. 38 del 2026, l'agente della riscossione comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di adesione l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, che non possono essere inferiori a 100 euro, con le relative scadenze;
- ✓ l'art. 1, comma 95, legge n. 199 del 2025, disciplina la decadenza dalla definizione a seguito di mancato o di insufficiente versamento dell'unica rata scelta dal debitore o, in caso di rateazione, di due rate, anche non consecutive o dell'ultima rata del piano di rateazione, fermo restando la tolleranza del tardivo versamento non superiore a 5 giorni; in tali casi la definizione agevolata non produce effetti, riprendendo di conseguenza a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione, che prosegue a cura dell'agente della riscossione, mentre i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico, senza che si determini l'estinzione del debito residuo.

Visti:

- l'articolo 10-*quinquies*, d.l. n. 38 del 2026 prevedeva al comma 2 che “*i provvedimenti adottati dagli enti creditori ai sensi del comma 1 sono pubblicati nel sito internet istituzionale degli stessi enti e comunicati, entro il 30 giugno 2026, (tale termine è stato prorogato al 31/07/2026) all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 giugno 2026*” e che tale termine è stato prorogato al 31 luglio 2026;
- lo stesso comma 2 dispone altresì che la delibera consiliare di adesione alla rottamazione *quinquies* acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'ente e ciò in deroga “*all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160,*” e che la delibera stessa deve essere trasmessa, ai soli fini statistici, al ministero dell'economia e delle finanze – dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;
- l'art. 1, comma 101, legge n. 199 del 2025, dispone che a seguito del pagamento delle somme dovute per la definizione agevolata, l'agente della riscossione è automaticamente scaricato dell'importo residuo. al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote scaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun ente interessato,



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

entro il 31 dicembre 2036, l'elenco dei debitori che si sono avvalsi della definizione e dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento.

Considerato, pertanto, che:

- entro il nuovo termine del 31 luglio, il comune deve avere pubblicato il provvedimento sul proprio sito internet istituzionale e deve averlo comunicato all'agente della riscossione, secondo le modalità rese disponibili da quest'ultimo;
- l'efficacia del provvedimento continua a decorrere dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente. resta ferma la trasmissione al ministero dell'economia e delle finanze – dipartimento delle finanze entro il 30 settembre 2026, ai soli fini statistici.

Considerato altresì che l'adesione alla rottamazione da parte del comune potrebbe consentire l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo;

Dato atto che, per il periodo dal 01/01/2020 e fino al 31/12/2023, sono presenti carichi iscritti sulla banca dati ader e resa disponibile dall'Agente della riscossione per complessivi euro 1.806.663,37;

Ritenuto opportuno dare evidenza che dall'estrazione emergono posizioni datate e che interessano annualità vecchie di oltre 20 anni e che interessano in prevalenza sanzioni per violazione del codice della strada e le imposte ici/tarsu e imu tari (i carichi più recenti). Le annualità analizzate interessano tributi che risalgono ad anni di imposta dal 1994 e fino al 2015;

Data evidenza del fatto che:

- nel corso degli anni molte di queste partite considerate di difficile esazione sono state oggetto di stralcio dal bilancio e che attualmente i residui attivi che attengono alle sanzioni su codice della strada e alle imposte imu e tari presenti in bilancio per le annualità 2015 e precedenti ammontano a complessivi euro 364.000,00;
- che il FCDE ha al suo interno i crediti di difficile esazione relative alle poste che attengono ai ruoli emessi entro il 31/12/2023 e in carico a ADER per euro 1.138.783,43;
- l'adesione al dispositivo della rottamazione da parte dei contribuenti interessati viene stimato prudenzialmente nella percentuale del 20% del valore dei carichi interessati;

Ritenuto pertanto di deliberare, ai sensi dell'articolo 10-*quinquies*, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quinquies*;



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del comune in tema di entrate, anche tributarie;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Individuato il responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Beatrice Lai la quale dichiara, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del vigente "piano triennale di prevenzione della corruzione", che ai fini dell'adozione del presente atto non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, cui consegue l'obbligo di astensione;

VISTO l'allegata relazione del Responsabile Finanziario ed il parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000.

VISTO lo Statuto Comunale;

Propone al Consiglio Comunale che

D E L I B E R I

- 1 di approvare, ai sensi dell'articolo 10-*quinquies*, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quinquies*.
- 2 di inviare copia del presente atto all'agente della riscossione entro il 31 luglio 2026;
- 3 di dare atto che la presente deliberazione acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'ente che dovrà avvenire entro il 31 luglio 2026;
- 4 di inviare, ai soli fini statistici, la presente deliberazione entro il 30 Settembre 2026 al ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze;
- 5 di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, in considerazione del ristretto termine previsto per l'invio all'agente della riscossione e per la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale del comune.

redattore: DANIELE MELIS

IL SINDACO



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

IGNAZIO LOCCI

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005*

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE

GIORGIO CORSINI

IL SEGRETARIO COMUNALE

DANIELE MACCIOTTA

Delibera del Consiglio Comunale



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

OGGETTO: ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, L. N. 199/2025 E ARTICOLO 10 QUINQUIES, DL 38/2026 CONVERTITO CON L. 88 DEL 22/05/2026

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

1. Finalità della misura

La misura è finalizzata a:

- definizione agevolata di tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune all'Agente della Riscossione (attualmente l'Agenzia delle Entrate-Riscossione-Ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;
- ridurre il contenzioso tributario,
- incrementare la capacità di riscossione dell'Ente ed al contempo ridurre lo stock dei residui attivi dell'Ente.

La convenienza economico-finanziaria della misura è stata valutata tenendo conto:

- dello stock di residui attivi presenti nel bilancio dell'Ente e comunque accantonati nel FCDE
- dell'andamento storico della riscossione, che evidenzia difficoltà di recupero integrale anche di sanzioni e interessi;
- della maggiore probabilità di incasso della quota capitale (tributo o entrata principale) rispetto alle componenti accessorie.

La misura risulta pertanto orientata a massimizzare la riscossione effettiva delle entrate, anche a fronte della rinuncia a componenti accessorie caratterizzate da bassa esigibilità.

2. Ambito applicativo

L'ambito normativo di applicazione è definito dall'art. 10-quinquies del [D. L. n. 38/2026](#) (convertito nella Legge n. 88/2026 del 22 Maggio u.s.) e dall'art. 1, co. da 82 a 101, della legge di Bilancio 2026 (legge n. 199/2025), nella parte non espressamente derogata, che attiene essenzialmente alla tempistica, ovviamente diversa da quella prevista per la rottamazione erariale.

In particolare, l'articolo 10-quinquies del D.L. 38/2026, prevede l'estensione della Definizione agevolata delle cartelle (cosiddetta Rottamazione-quinquies) anche a tutti i debiti, tributari e non, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei Conti, risultanti dai carichi affidati all'Agente della Riscossione dal 1° gennaio 2000 al dicembre 2023 dalle Regioni e dagli Enti Locali.

Con un emendamento approvato dalla Commissione finanze del Senato al ddl di conversione del decreto legge n.63/2026, cd. "dl Carburanti *ter*", è stata disposta la proroga al 31 luglio dei termini per l'adesione alla "rottamazione *quinquies*" da parte di tutti gli enti territoriali. Slittano anche le successive scadenze operative per AdE-R e per i debitori interessati.

La proroga riguarda la definizione agevolata prevista dal dl 38/2026, convertito lo scorso 22 maggio (legge 88/2026), per i debiti tributari e non tributari risultanti dai carichi affidati dalle Regioni e dagli enti locali, compresi i Comuni, all'Agenzia delle entrate-Riscossione nel periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2023. Restano esclusi i debiti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti.

Per i Comuni, la modifica principale riguarda il termine per l'adozione e la comunicazione del provvedimento consiliare con cui l'ente decide di applicare la rottamazione quinquies alle proprie entrate. Il termine, inizialmente fissato al 30 giugno 2026, è prorogato al 31 luglio 2026.

Si applicano le disposizioni inerenti la Rottamazione-quinquies previste dall'art. 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, con le seguenti deroghe:

- la dichiarazione di adesione potrà essere presentata tra il 16 ottobre 2026 e il 15 dicembre 2026, con le modalità esclusivamente telematiche che Agenzia delle Entrate Riscossione pubblicherà sul proprio sito internet entro il 15 ottobre 2026;
- entro il 15 ottobre 2026 Agenzia delle Entrate-Riscossione renderà disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili;
- il pagamento delle somme dovute per la rottamazione è effettuato in unica soluzione entro il 31 marzo 2027 o nel numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali, di pari ammontare, con scadenza il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2027. Le rate dalla sesta alla cinquantaquattresima scadranno il 31 gennaio, il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2028. In caso di pagamento rateale, si applicano gli interessi al tasso del 3 per cento annuo a decorrere dal 1° aprile 2027;
- l'Agente della Riscossione comunica l'ammontare delle somme dovute a titolo di Definizione agevolata entro il 28 febbraio 2027;
- per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del Codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689, e quelli di cui all'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e alle somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112.

3. Coerenza con la situazione economico-finanziaria dell'Ente (comma 107, Legge 199/2025)

L'Ente presenta storicamente un tasso di accantonamento al FCDE superiore 70% per le entrate tributarie oggetto della presente misura, a conferma dell'elevato grado di inesigibilità che caratterizza tali crediti.

La rottamazione quinquies, operando su componenti del credito (sanzioni e interessi) già sostanzialmente svalutate ai fini contabili, non determina effetti peggiorativi sul risultato di amministrazione, bensì consente di consolidare incassi su quota capitale altrimenti a rischio di perdita definitiva.

In tale contesto è importante riepilogare la situazione sui carichi ruolo in capo a ader e che interessano provvedimenti emessi per il periodo dal 01/01/2020 e fino al 31/12/2023 che ammontano a complessivi euro 1.806.663,37.

Dalle estrazioni operate sul portale di AdER emergono posizioni datate e che interessano annualità vecchie di oltre 20 anni e che interessano in prevalenza sanzioni per violazione del codice della strada e le imposte ici/imu – tasi - tarsu/tari. Le annualità analizzate interessano tributi che risalgono ad anni di imposta che vanno dal 1994 e fino al 2015.

Di seguito si riportano le principali imposte e tasse interessate

IMU				
Annualità	Tributo	Sanzioni	Interessi	Spese
2013	€ 175.888,00	€ 48.644,00	€ 28.997,00	€ 1.968,00
2014	€ 135.952,00	€ 40.136,00	€ 4.435,00	€ 1.680,00
	€ 311.840,00	€ 88.780,00	€ 33.432,00	€ 3.648,00

TARES				
Annualità	Tributo	Sanzioni	Interessi	Spese
2013	€ 272.725,00	€ 70.531,00	€ 594,00	€ 3.006,00

TARI				
Annualità	Tributo	Sanzioni	Interessi	Spese
2014	€ 185.868,00	€ 52.073,00	€ 3.519,00	€ 3.024,00
2015	€ 203.009,00	€ 55.934,00	€ 2.863,00	€ 3.252,00
	€ 388.877,00	€ 108.007,00	€ 6.382,00	€ 6.276,00
Totale complessivo tarsu/tari	€ 661.602,00	€ 178.538,00	€ 6.976,00	€ 9.282,00

TASI				
Annualità	Tributo	Sanzioni	Interessi	Spese
2014	€ 14.894,00	€ 4.706,00	€ 316,00	€ 1.482,00
Tot	€ 21.398,00			

SANZIONI CODICE DELLA STRADA	
Annualità	Importo Dovuto
Dal 1999 al 2015	144.122,93

Data evidenza del fatto che:

- nel corso degli anni molte di queste partite considerate di difficile esazione sono state oggetto di stralcio dal bilancio. Attualmente i residui attivi che attengono alle sanzioni su codice della strada e alle imposte imu e tari presenti in bilancio per le annualità 2015 e precedenti ammontano a complessivi euro 364.000,00;
- il FCDE ha al suo interno i crediti di difficile esazione relative alle poste che attengono ai ruoli emessi entro il 31/12/2023 e in carico a ADER per euro 1.138.783,43;
- l'adesione al dispositivo della rottamazione da parte dei contribuenti interessati viene stimato prudenzialmente nella percentuale del 20% del valore dei carichi interessati;

4. Impatto finanziario

La rottamazione quinquies dei crediti comporta l'esclusione delle sanzioni e degli interessi maturati sulle posizioni debitorie oggetto di adesione. Tuttavia, tale riduzione riguarda componenti del credito caratterizzate da elevato grado di difficoltà nella riscossione e la misura è pertanto finalizzata a favorire il recupero del tributo o della quota capitale dovuta. La definizione agevolata è quindi orientata a massimizzare l'incasso delle entrate principali e a migliorare il tasso di riscossione dell'Ente. La stima del gettito atteso è stata elaborata sulla base dell'esperienza di riscossione maturata dal concessionario Agenzia delle Entrate Riscossione ADER dalla data di affidamento dei ruoli ad oggi. In assenza di procedure coattive attivate (fermi amministrativi, pignoramenti, ecc.), il tasso di riscossione volontaria rilevato si attesta su valori molto contenuti, confermando l'elevata inesigibilità del portafoglio crediti. Ai fini della stima, dal totale lordo dei carichi rientranti nella definizione agevolata (pari a circa € 1.806.663,37.) è stata decurtata una quota del 33% a titolo di sanzioni e interessi, ottenendo un importo netto capitale di circa € 1.358.393,51

Applicando a tale importo il tasso di adesione del 20% si ottiene un gettito atteso della definizione agevolata pari a circa € 271.678,70. Tale stima deve considerarsi prudenziale.

5. Effetti sugli equilibri di bilancio

La rottamazione dei crediti quinquies è stata valutata nel rispetto degli equilibri di bilancio, di cui all'art. 162 del D. Lgs. 267/2000, con particolare riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione. Le somme oggetto di possibile stralcio (sanzioni e interessi) presentano, sulla base dell'andamento storico, un elevato grado di inesigibilità e risultano già considerate nella determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.). L'iniziativa è pertanto idonea a migliorare la capacità complessiva di riscossione e a ridurre il volume dei residui attivi. L'operazione risulta compatibile con gli equilibri finanziari dell'Ente, in quanto:

- non determina riduzioni di entrate effettivamente esigibili;
- favorisce l'incremento della riscossione delle entrate principali.

L'adozione della proposta di delibera è coerente con il rispetto degli equilibri di competenza e di cassa, garantendo che le entrate derivanti dalla rottamazione dei crediti non generino squilibri né incidano sulla capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni. La misura consente di migliorare la programmazione finanziaria e la gestione prudente delle risorse, senza compromettere la stabilità economico-finanziaria dell'ente.

L'iniziativa è pertanto idonea a migliorare la capacità complessiva di riscossione e a ridurre il volume dei residui attivi.

6. Aspetti contabili

La presentazione dell'istanza di rottamazione da parte del contribuente non comporta effetti immediati sulla contabilizzazione dei residui attivi dell'Ente. A seguito del perfezionamento della definizione, mediante il pagamento integrale o della prima rata delle somme dovute, si procederà alla rideterminazione del residuo attivo: la quota capitale incassata sarà collegata al relativo accertamento di Entrata presente nella contabilità dell'Ente. La rideterminazione delle somme dovute e l'eventuale cancellazione delle componenti accessorie del credito saranno registrate esclusivamente a seguito del perfezionamento della definizione, mediante il pagamento integrale delle somme dovute secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento.

Resta fermo che gli effetti della definizione agevolata saranno oggetto di monitoraggio nell'ambito delle verifiche periodiche degli equilibri di bilancio e in sede di salvaguardia degli stessi.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott.ssa Beatrice Lai



**Comune di
Sant'Antioco**

Provincia del Sud Sardegna

Piazzetta Italo Diana n. 1 – 09017 Sant'Antioco

Codice Fiscale: 81002570927

P.e.c: protocollo@comune.santantioco.legalmail.it

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 17 del 16/07/2026

OGGETTO: ADESIONE ROTTAMAZIONE QUINQUIES.

Il Revisore Unico dott. Stefano Locci, nominato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 24/04/2025 per il triennio 2025_2028.

Vista la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 1528 del 16/07/2026 avente ad oggetto: *“Adesione alla rottamazione quinquies - articolo 1, commi da 82 a 101, L. n. 199/2025 e articolo 10 quinquies, D.L. 38/2026 convertito con L. 88 del 22/05/2026”*.

Visto l'articolo 10-*quinquies* del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, che ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli enti territoriali;

Considerato che l'adesione alla rottamazione da parte dell'Ente consente l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie e abbatte possibilità di contenzioso e esigenze di gestione dei crediti pregressi.

Constatato quindi che l'adesione del Comune alla rottamazione *quinquies* ha pertanto effetti finanziari sostenibili, in considerazione del fatto che alcuni carichi rottamabili sono già stati stralciati dal bilancio e la cui parziale riscossione darebbe luogo alla registrazione di maggiori entrate, mentre per gli altri carichi iscritti a bilancio e non interamente svalutati vi sarebbe una riduzione dei residui attivi prevedibilmente compatibile con il mantenimento degli equilibri finanziari anche a fronte del consolidamento di un appropriato ammontare di accantonamenti;

Vista la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal responsabile del servizio finanziario dott.ssa Beatrice Lai.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto: *“Adesione alla rottamazione quinquies - articolo 1, commi da 82 a 101, L. n. 199/2025 e articolo 10 quinquies, D.L. 38/2026 convertito con L. 88 del 22/05/2026”*.

Sant'Antioco, 16/07/2026

Il Revisore dei Conti

F.to digitalmente Dott. Stefano Locci



Parere Tecnico

Comune di Sant'Antioco

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **1528 / 2026**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tributi**

Oggetto: **ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, L. N. 199/2025 E ARTICOLO 10 QUINQUIES, DL 38/2026 CONVERTITO CON L. 88 DEL 22/05/2026**

Parere Tecnico

Ufficio Tributi

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi Parere: FAVOREVOLE

Data: 16/07/2026

Il Responsabile di Settore
BEATRICE LAI

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



Parere Contabile

Comune di Sant'Antioco

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **1528 / 2026**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tributi**

Oggetto: **ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, L. N. 199/2025 E ARTICOLO 10 QUINQUIES, DL 38/2026 CONVERTITO CON L. 88 DEL 22/05/2026**

Parere Contabile

Settore Servizi Finanziari

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi Parere: FAVOREVOLE

Data: 16/07/2026

Il Responsabile di Settore
BEATRICE LAI

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

REGISTRO PER LE DELIBERE DI CONSIGLIO N° 18 DEL 20/07/2026

Oggetto: ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, L. N. 199/2025 E ARTICOLO 10 QUINQUIES, DL 38/2026 CONVERTITO CON L. 88 DEL 22/05/2026

Attesto che la presente delibera è pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 22/07/2026 al 05/08/2026, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 ed è esecutiva dal 20/07/2026.

Sant'Antioco, Li 22/07/2026

**IL SEGRETARIO
DANIELE MACCIOTTA**

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005*